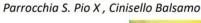


Parrocchia S. Pio X Cinisello Balsamo - 20092 Via G. Marconi, 129 Diocesi di Milano 22 SETTEMBRE 2024 Sito web: www.sanpioxcinisello.it e-mail: parrocchia@sanpioxcinisello.it

Instagram: oratdb_spiox telefono: 388 5735907

ANNO XXVIII - NUMERO 27







FESTA DI SAN PIO X

Pellegrini di speranza



Venerdí 20 settembre

Ore 16 gioco libero in oratorio e possibilità di cenare



Sabato 21 settembre

- Ore 16 La sfida dei Re! La partita degli SCaCChi Viventi
- Ore 20.30 serata quiz—Kahoot



Ore 9.45: Santa Messa con discorso di San Pio X

(ritrovo ore 9 alla chiesa Regina Pacis e cammino insieme verso la parrocchia)

Presentazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

-In tutte le celebrazioni faremo memoria dei defunti della parrocchia-

- Ore 12.30: pranzo condiviso per chierichetti e coretto (con famiglie)
- Ore 15.30 preghiera, a seguire giochi per bambini
- Ore 16.30 merenda letteraria (a cura di Maria Pia)
 "Il pellegrinaggio in Terrasanta:

quando le signore si mettono in viaggio"



- Ore 18: serata Val di Scalve: invitiamo genitori e ragazzi che hanno partecipato ai campi estivi
 - ore 20.30: video dell'anno 2023-24



Da martedi 17 settembre si aprono le iscrizioni e riprendono i cammini di catechismo (ore 17)

Martedí: cresimandi Mercoledí: III elem Giovedí: V el

Venerdí: IV el



Dalle ore 17

Sono aperti gli stand
gastronomici,
sarà possibile

mangiare insieme!







FESTA DELL'ORATORIO

Venerdí 27 settembre

• Ore 18.00 santa messa con la Scuola dell'Infanzia e serata ex-allievi.

Sabato 28 settembre

- Ore 16.00 esibizione "Progetto danza".
- Ore 19.00 serata musicale offerta dai MAASC "serata bavarese": possibilità di cenare con stinco (su prenotazione) e paninoteca.

Domenica 29 settembre

- Ore 9.45 Santa Messa con mandato educativo (catechisti, educatori, allenatori).
- Ore 16.00 giochi a stand.
- Ore 17.00 "Tante strade, tanti cammini": il cammino di Oropa ed altri percorsi.
- Ore 18.00 "L'urlo di Munch": presentazione del critico dott. Sgorbi (in arte Leo).
- Ore 21.00 "Mattino, pomeriggio e sera nelle quattro stagioni", in passerella le ragazze dell'oratorio per una elegante sfilata di moda.

Dalle ore 16.00 Sono aperti gli stand gastronomici

CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Comincerà nel prossimo mese di ottobre (domenica 6 o 13). Le coppie che stanno considerando l'intenzione di sposarsi si affrettino a comunicare la loro presenza. Il corso prevede un ciclo di otto incontri.

GRUPPO MISSIONARIO

Riprende l'operosa attività del gruppo del martedì pomeriggio. Aspettiamo chiunque voglia unirsi a noi! Grazie.

OTTOBRE, MESE MISSIONARIO

(della serie "persone come opere d'arte")

Un tempo per aprire l'orizzonte al mondo intero. Lo faremo con la preghiera e l'ascolto di testimonianze, con la veglia missionaria in Duomo, con la carità. Cominciamo con la figura di Santa Teresa di Lisieux, (in prossimità dei 150 anni dalla nascita e 100 dalla sua canonizzazione). Si terrà una doppia meditazione sulla sua figura martedì 1 ottobre dopo le messe delle 8.30 e delle 18.

SCUOLA DI MUSICA

Riaprono le iscrizioni della scuola di musica. Corsi di pianoforte, batteria, canto e chitarra. Per informazioni mandare una mail all'indirizzo <u>scuolamusica@sanpioxcinisello.it</u>

UNA BELLA ONORIFICENZA

Portiamo a conoscenza della nostra comunità parrocchiale che l'amministrazione comunale ha deciso di intitolare il centro sportivo comunale a Paolo Scirea, insieme a Gaetano suo fratello a cui era già intestato.

L'atto ufficiale si compie sabato 21 settembre nel pomeriggio.

Ringraziamo per questo gesto, che rende onore a loro, alla famiglia, alla comunità, agli amici e collaboratori.

SCUOLA PARROCCHIALE dell'INFANZIA - S. Giovanni Battista BUONI SCUOLA

La nostra scuola raccoglie buoni di Esselunga e Coop, lasciateli nell'apposito contenitore all'ingresso della chiesa, saranno utili ad ottenere materiale scolastico gratuitamente.

SABATOUR A BRESCELLO E CHIARAVALLE DELLA COLOMBA

19 ottobre 2024

Ore 7.30 partenza da Cinisello, arrivo a Brescello e visita quidata del paese e dei musei.

Ore 12.30 circa pranzo presso Ristorante Il Bento (segnalare vegetariani).

Ore 14.30: partenza per Abbazia Chiaravalle della Colomba, visita guidata.

Ore 17.15: S. Messa - Al termine ripartenza per Cinisello.

Il costo di € 55 comprende: viaggio pullman, guide, entrata ai musei, pranzo.

Il pullman è al completo: si ricevono i nominativi in lista d'attesa.

PELLEGRINAGGIO A CIPRO

Come già annunciato, nei giorni 3-7 febbraio 2025 andremo in questa bella isola del Mediterraneo, sui passi di San Barnaba e San Paolo. La proposta è aperta alle altre parrocchie della città. Si tratta di completare l'iscrizione con il modulo (chi non l'ha lo può richiedere in sacrestia) e il pagamento dell'acconto (direttamente a Duomo Viaggi), per procedere con l'acquisto dei biglietti aerei.

C'è la possibilità di aggiungersi fino ad esaurimento posti.

NUOVI LETTORI PER LE SANTE MESSE

Il gruppo dei lettori delle messe festive ha bisogno di diventare più numeroso! Chiunque voglia dare la propria disponibilità può segnare il suo nome e il suo contatto sull'apposito modulo che si trova in sacrestia ancora per qualche giorno. Grazie per la vostra collaborazione per questo importante servizio.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 22 Ore 8.00, 9.45, 11.00, 18.00: S. Messa.

Festa di San Pio X – Pellegrini di speranza

Lunedì 23 Ore 21.00: incontro ADO (I-V superiore).

Martedì 24 Ore 17.00: preparazione cresimandi.

Mercoledì 25 Ore 9.00: caffè letterario.

Ore 17.00: catechismo III elementare.

Giovedì 26 Ore 17.00: catechismo V elementare.

Venerdì 27 Ore 17.00: catechismo IV elementare.

Ore 21.00: prove coro.

Sabato 28 Ore 10.00: preparazione cresimandi.

Ore 11.00: incontro PREADO (I,II,III media).

Ore 18.00: S. Messa prefestiva.

Domenica 29 Ore 8.00, 9.45, 11.00, 18.00; S. Messa.

Oratorio in festa – Tutto cambia

Per gli appuntamenti inerenti alla festa dell'oratorio fare riferimento al trafiletto di pag. 2.



LA NOSTRA PARROCCHIA HA SATISPAY!
SCANSIONA IL QR CODE PER LASCIARE UN'OFFERTA.
GRAZIE MILLE!

DISCORSO di SAN PIO X - 22 Settembre 2024

La festa del patrono della nostra parrocchia è sempre buona occasione per dirci come stiamo e come sappiamo rispondere alle naturali situazioni che la vita ci ha posto sul percorso durante lo scorso anno pastorale, spesso come dei fuori programma che ci mettono alla prova. Inoltre, è motivo per ripartire e provare a sognare l'anno a venire, e lo facciamo con modestia e semplicità.

1. Oualcosa che ci ha accarezzato

Esistono momenti di particolare commozione, certamente ognuno prova delle emozioni personali suggestive. Penso per esempio alle diverse celebrazioni dei sacramenti, quando la Grazia divina ci tocca direttamente, offrendo un senso autentico alle nostre esistenze. Ma penso almeno a due belle occasioni: l'anniversario della nostra chiesa con la presenza di sacerdoti e religiose che hanno vissuto qua, e la s. Messa di conclusione del catechismo con gli amici di Anffas e di altre associazioni. Ci siamo sentiti dentro una storia importante, in piacevole compagnia. Abbiamo percepito che qualcosa di bello ci ha toccato dentro, direi proprio una carezza. Un'ebbrezza da conservare e custodire gelosamente.

2. Buona reazione in momenti difficili

Non sempre va tutto come previsto. Penso all'assenza di don Luigi ormai stabile all'istituto Sacra Famiglia, a quella di suor Giovanna per qualche mese, al lento adattamento di don James, che ci hanno costretto a doverci aiutare ed aspettare. Penso alla cura della chiesa e all'accoglienza quotidiana, e anche alle diverse situazioni delicate che si sono affrontate con la Caritas e alle inquietudini del mondo dei ragazzi e giovani. In ogni caso si è cercato di dare una risposta positiva.

3. La visita dell'arcivescovo Mario

Lo scopo era di incoraggiare il nostro cammino di comunità, e la risposta è stata di una partecipazione semplice e serena. Lo abbiamo cantato sulle note del "lo corro per le tue vie e Tu mi allarghi il cuore". Ci ha invitato anche a migliorare la collaborazione con le altre comunità del decanato, le realtà presenti nel territorio ed altre associazioni. Un frutto di questa visita è l'unione pastorale tra le parrocchie Sacra Famiglia e S. Ambrogio, dopo quella realizzata nello scorso anno tra san Giuseppe e sant'Eusebio. Questo fa pensare a quale possa essere la nostra posizione nel decanato.

4. Un segno che ci ha detto qualcosa

"Dalle tue ferite ti vedo": per tutto il tempo di quaresima ci siamo osservati attraverso le ferite del Signore, un crocifisso che ci ha parlato in modo delicato e personale delle sofferenze nostre ed altrui. Abbiamo dato voce alla nostra sensibilità, a quel grido silenzioso del dolore del mondo. Questo è un importante punto di partenza per costruire percorsi impensabili

5. Creatività

Siamo una comunità che ha le sue abitudini e tradizioni, quasi come un calendario già programmato che offre una certa sicurezza. Questo potrebbe renderci ripetitivi. A meno di non metterci quell'ingrediente che trasforma e rende interessante: la creatività. Lo si vede nella pratica delle celebrazioni, nelle feste, nella cucina, nell'attività sportiva, nelle gite di gruppo, nei giochi, negli spettacoli, nelle attività di catechismo, nelle scelte missionarie, nelle mostre. È certamente uno dei tratti tipici dell'amore, tesoro da non sciupare.

Disponiamo ora l'animo all'anno pastorale che si disegna davanti ai nostri piedi, perché ci possiamo camminare sopra. È un modo per organizzarci al meglio, perché non ci sfugga qualcosa d'importante.

1. Pellegrini di speranza

A Natale si aprirà l'anno del Giubileo, una grande occasione che la Chiesa offre per rilanciare il cammino. Le parole tradizionali che lo caratterizzano sono: la porta, il pellegrinaggio, il perdono, la carità. Al centro c'è il Signore Gesù risorto, che incoraggia la nostra fede. Potremmo cominciare a chiederci:

- Quali sono le porte ancora chiuse, che aspettano solo di essere aperte? Vuol dire saper inaugurare delle iniziative che rispondono alle esigenze del nostro tempo. A volte basta davvero poco. Sarebbe bello valorizzare questo segno anche con le porte di casa nostra, che favoriscano l'incontro e non la separazione
- La nostra comunità ha già in programma dei pellegrinaggi (Roma ed Assisi per preadolescenti, Cipro, Sacro Monte e Caravaggio), ma quali altri si possono suggerire, e a chi in particolare? È un bel segno quando ci si mette in cammino per arrivare ad una meta spirituale. Invitiamo: le famiglie dei bambini di catechismo a conoscere le chiese di Cinisello; i vari gruppi a scegliere una meta da raggiungere a piedi; la comunità a partecipare ad un pellegrinaggio decanale a piedi a Monza (S.Maria delle Grazie); ciascuno a compiere un proprio cammino personale (ci sono per questo vari suggerimenti)
- Sul perdono: non è tanto il "metterci una pietra sopra", quanto avviare percorsi di riconciliazione, ritrovare una tenerezza perduta, riprendere il cammino dei sacramenti, comprendere quali sono i peccati e le debolezze umane. In una realtà odierna che spinge al conflitto, alla competizione, alla divisione, creando grandi sofferenze, ci rendiamo conto che è importante aprire una via di respiro
- La carità: si può definire in tanti modi, ma alla fine la cosa semplice è che "bisogna farla". Gesti coraggiosi di gratuità, di bene, di generosità, di tempo regalato, di impegno e aiuto, fanno sempre scattare in noi qualcosa d'importante. Ma sono anche il modo per conoscere quelle realtà marginali di povertà e miseria umana che altrimenti ci sfuggono.

Il tema del Giubileo è "pellegrini di speranza": un motto che apre una finestra d'aria buona in un mondo che ne ha tanto bisogno.

2. Il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Non è stato difficile comporlo, segno che c'è buona voglia di dedicare spazio al pensiero, che permette di ragionare con calma e indicare le scelte migliori. In particolare, si sceglie di dedicarsi a:

- la cura dei piccoli, dei giovani e dell'oratorio: per quanta ce n'è non basta mai. Ogni iniziativa rivolta a piccoli o grandi gruppi, è sempre ben accolta.
- l'accoglienza alle famiglie, specialmente quelle più giovani o appena arrivate: abbiamo dei luoghi privilegiati che sono la scuola dell'infanzia, i cammini del catechismo, l'attività sportiva. Che cosa possiamo offrire?
- la cultura: mi piacerebbe introdurre una "settimana culturale e teologica", dove affrontare le grandi questioni culturali del nostro tempo, lette con l'intelligenza della fede.
- la comprensione delle situazioni di sofferenza e dolore del quartiere: sono dei punti delicati, che meritano attenzione e rispetto, e qualche cerotto di cura
- la collaborazione con le parrocchie del decanato e con la città: camminare insieme agli altri è un elemento decisivo, non facoltativo, spesso molto fecondo.

3. Domande aperte

Resta la necessità di sapersi anche interrogare. Come è considerata la nostra comunità nel quartiere, nella città, dalla persona che passa per la prima volta, dallo straniero di un'altra religione? Inoltre, si è compiuto il primo triennio con me come parroco, e ci si può chiedere quali passaggi abbiamo attraversato, quali errori, cosa si è perso per strada, cosa si è avviato... le domande fanno bene...

Come si vede, c'è tanta carne al fuoco, molto lavoro da fare. Tiriamoci su le maniche, sarà bello... buon anno pastorale!

Don Andrea